

FULGAR S.P.A.
FILATI PREGIATI



Bilancio di Sostenibilità
2008 - 2010



A better way to the future



INDICE DEGLI ARGOMENTI

GESTIONE AMBIENTALE

LA ENVIRONMENT VISION
I DATI AMBIENTALI
SCHEMA RIASSUNTIVO



LA SOCIALITA' FULGAR



INDICATORI SOCIALI
RADICAMENTO NEL TERRITORIO
SICUREZZA SUL LAVORO

OBIETTIVI DI BILANCIO

OBIETTIVI DI BILANCIO



GESTIONE AMBIENTALE



- ENVIROMENT VISION
- DATI AMBIENTALI
- SCHEMA RIASSUNTIVO



LA ENVIRONMENT VISION DI FULGAR S.P.A

I PRINCIPI FONDANTI

1. PRINCIPIO DI ECONOMIA SOSTENIBILE

2. CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELL'ECOSISTEMA MONDO

3. SVILUPPO SOSTENIBILE

4. INTERVENTI ED OBIETTIVI CONCRETI

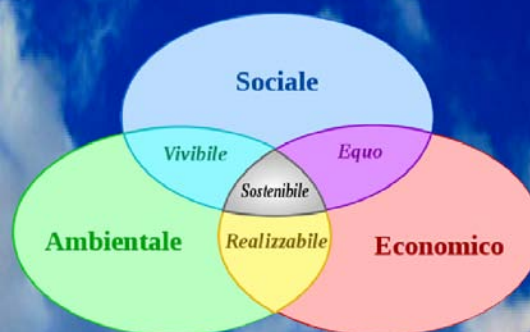


Il rispetto dell'ambiente, coniugato ad un'economia sostenibile, è la via maestra da seguire.

Il motto ambientale Fulgar "a better way to the future" rappresenta la sintesi della nostra environment vision: contribuire, con un comportamento ambientale consapevole, al mantenimento ed al miglioramento dell'ecosistema mondo.

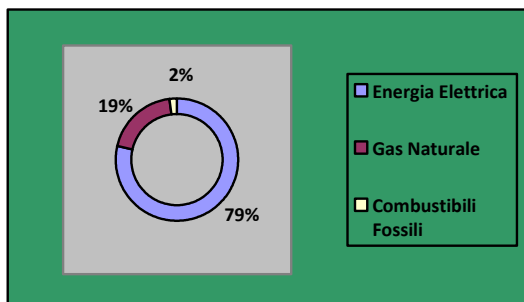
Lo sviluppo sostenibile, un cardine della nostra visione, è la carta da giocare per assicurare alle nuove generazioni le stesse nostre opportunità di crescita, i nostri stessi privilegi.

Una visione ambientale concreta, un'assunzione di responsabilità verso chi ci circonda e verso chi seguirà i nostri passi: obiettivi ed interventi concreti.



I DATI AMBIENTALI

Le Fonti Energetiche



Suddivisione fonti energetiche in percentuale sul totale

Il ciclo produttivo Fulgar viene alimentato da 3 diverse tipologie energetiche.

- In primis, l'energia elettrica (118.704 MWh) acquistata dalla rete esterna.
- A seguire, il gas naturale (29.120 MWh) utilizzato per la produzione del vapore e per il riscaldamento degli edifici.
- Infine, i combustibili di origine fossile, utilizzati per il trasporto persone e la movimentazione della merce (3.046 MWh)



Gli Input Produttivi



Vengono considerati come input produttivi :

- le materie prime base (polimero e POY acquistato).
- le materie prime ausiliarie (oli di ensima ggio, gas di produzione, ecc..)
- il packaging che si accompagna alla confezione del prodotto.

Materie prime base + ausiliarie: 24 .600 ton/anno

Packaging: 3.600 ton/anno



Consumo di Risorse Idriche



L'acqua, un bene prezioso, da tutelare.

Il prelievo di acqua, utilizzata principalmente nel ciclo di raffreddamento dell'aria e delle utilities, avviene tramite una rete interna di pozzi, che forniscono tutto il fabbisogno idrico dei reparti.

Il consumo annuale di acqua, per l'anno 2008, è stato di 265.000 mc.

In media, ogni ton. di prodotto finito ha impiegato 8,83 mc.



Le Emissioni in Atmosfera



Suddividiamo le emissioni in varie tipologie:

- Emissioni dirette: nascono direttamente dal ciclo produttivo aziendale.
- Emissioni indirette: nascono dall'acquisto di energie di produzione esterne, come l'energia elettrica.
- Emissioni generate dalla movimentazioni di persone e merci.

Anno 2008 – Fulgar S.p.A.

Emissioni dirette: 15.420 ton CO2 eq.

Emissioni indirette: 78.494 ton CO2 eq.

Emissioni di movimentazione: 1664 ton CO2 eq.



La Gestione dei Rifiuti



La politica di gestione e riciclo dei rifiuti di produzione si basa sul principio fondamentale che ogni materiale impiegato possa avere una seconda vita, una volta impiegato nel ciclo di produzione. In particolare, carta, cartone e imballi in plastica rivestono un ruolo centrale nel cerchio del riciclo, insieme alla vendita del “principe dei rifiuti”: il cascame di produzione.

I dati, in sintesi, della gestione del ciclo dei rifiuti:

Rifiuti riciclati ----- 1462 ton/anno, pari al 63,30% del totale.

Rifiuti smaltiti ----- 536 ton/anno, pari al 36,70% del totale.



SCHEMA RIASSUNTIVO

Elettricità
acquistata:
118704 MWh

Metano
acquistato:
29120
MWh

Input produttivi
24600 tons/y

Packaging
3600 tons/y

Tot. Acqua
Prelevata
265.000 mc



Emissioni
Dirette: 15.420 tons CO₂ eq.
Indirette: 78.494 tons CO₂ eq.
Movimentazione: 1671 tons eq.

Prodotto Finito + Packaging
29800 tons/Y

Rifiuti Riciclati 1463 tons/y
Rifiuti Smaltiti 537 tons/y

Acqua Tot scaricata
75.000 mc

Piccolo Glossario Ambientale

- Rateo di conversione KWh/CO₂:

E' il tasso di conversione, da dati Enel e Eni, che permette di eguagliare e di convertire le varie forme energetiche in un preciso quantitativo di CO₂. In particolare, nello studio è stato applicato il rateo di conversione 1 KWh = 0,531 kg CO₂ eq.

- COD:

Acronimo di Chemical Oxygen Demand. E' l'indicatore principale di inquinamento delle acque superficiali e di scarico. Rappresenta la quantità di ossigeno necessaria, in milligrammi, necessaria ad ossidare composti organici ed inorganici in un campione di acqua.

- COV:

Acronimo per Composti Organici Volanti. Rappresentano, principalmente, gli idrocarburi, i clorofluorocarburi (CFC) e gli idroclorofluorocarburi (HCFC) emessi nell'ambiente.

- CO₂:

E' il risultato della combustione dei composti organici. E' il gas che causa il fenomeno dell'effetto serra, alla base del riscaldamento globale.



La Socialità Fulgar



- INDICATORI SOCIALI
- RADICAMENTO NEL TERRITORIO
- SICUREZZA SUL LAVORO



INDICATORI SOCIALI

DIPENDENTI FULGAR S.p.A.

2004 - 2008

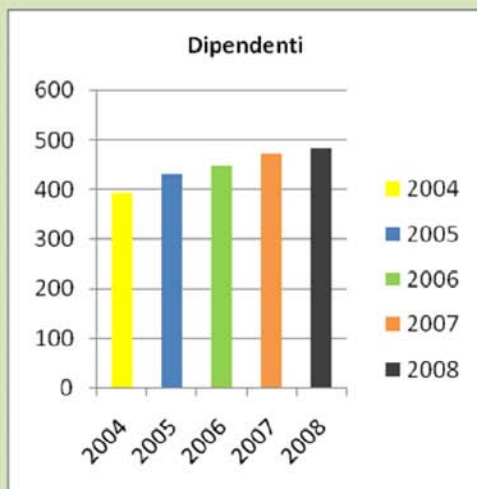
2004: 395

2005: 431

2006: 449

2007: 473

2008: 484



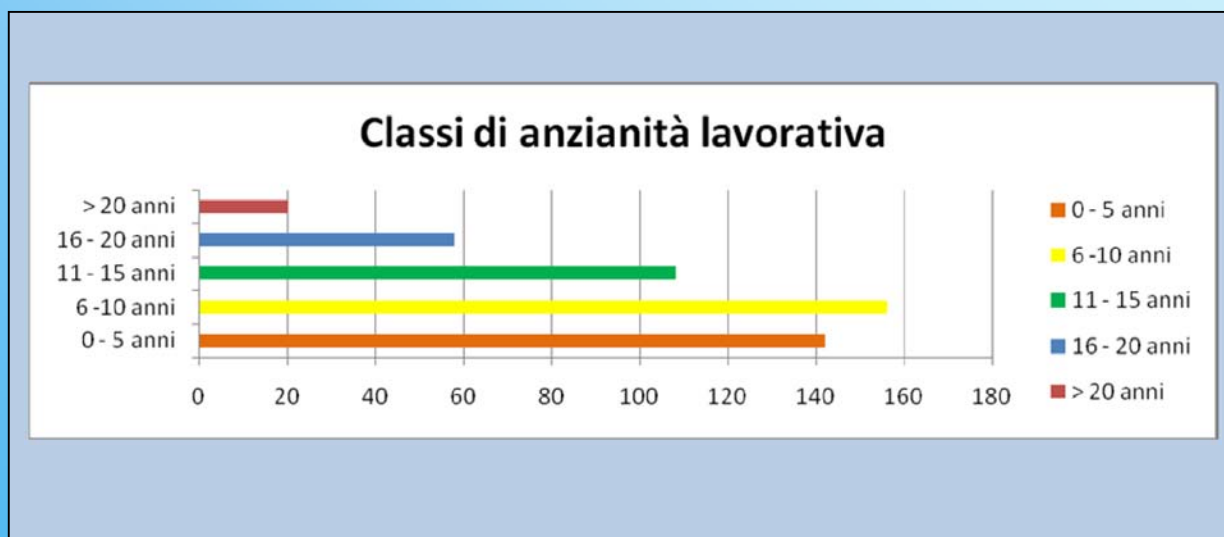
Il successo di un'azienda si misura, in buona parte, dal benessere, dalla stabilità e dalla felicità che riesce a fornire ad ogni singolo dipendente. Il principio è semplice e molto chiaro: senza buone mani e buoni cervelli, non si potrebbe creare un prodotto di elevata qualità.

In nome di questo principi guida, l'attenzione verso l'esigenze del dipendente, la cura nella scelta dei nuovi assunti, l'importanza di una formazione continua e specifica, programmi di inserimento mirati per i lavoratori stranieri sono i cardini vitali della gestione del personale.



Classi di anzianità lavorativa

0 – 5 anni	6 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 20 anni	>20 anni
142	156	108	58	20



ANZIANITA' LAVORATIVA MEDIA

-

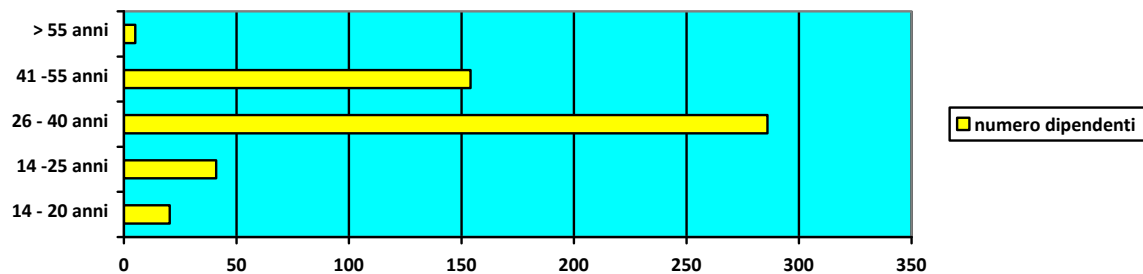
Anno 2008

9,20 anni



Classi di età

14 – 20 anni	21 - 25 anni	26 – 30 anni	31 – 35 anni	36 -40 anni
11	30	69	97	118
41 – 45 anni	46 – 50 anni	51 – 55 anni	56 – 60 anni	>60 anni
81	46	27	2	3



Classi di età dei dipendenti

Età media

-

Anno 2008

31,5 anni

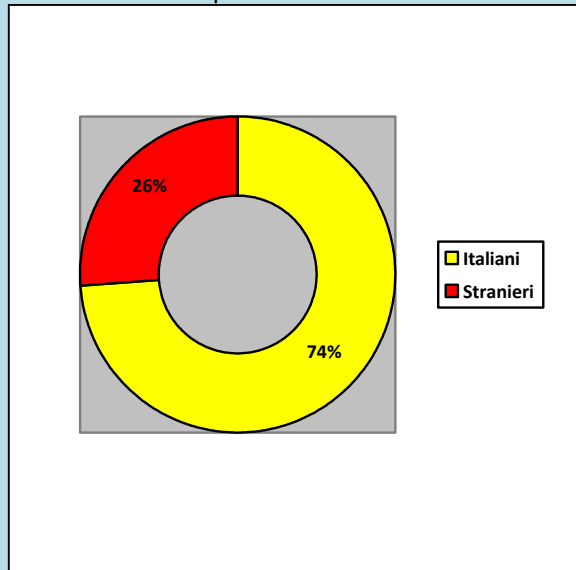


Nazionalità, genere e mansione

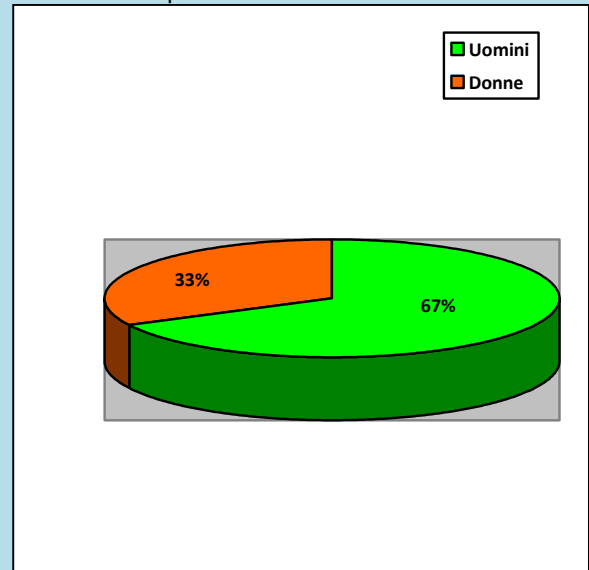
Italiani	Stranieri
358	126
Pari al 74% sul totale della forza lavoro	Pari al 26 % sul totale della forza lavoro
	Provenienza:
	Sud – Est asiatico: 60%
	Africa: 20%
	Sud America: 10%
	Est europa: 10%

Uomini	Donne
327	157
Pari al 67, 5% sul totale della forza lavoro	Pari al 32,5 % sul totale della forza lavoro
Operai: 86%	Operai: 72%
Impiegati: 8%	Impiegati: 26%
Quadri: 4%	Quadri: 2%
Dirigenti: 2%	Dirigenti: 0%

Provenienza dei dipendenti



Genere dei dipendenti



RADICAMENTO NEL TERRITORIO

In base alla residenza dei dipendenti, si può calcolare l'effettiva distanza dalla sede di lavoro.
In base alla sede legale dei fornitori, si può calcolare la radicazione dell'indotto Fulgar.

Dipendenti

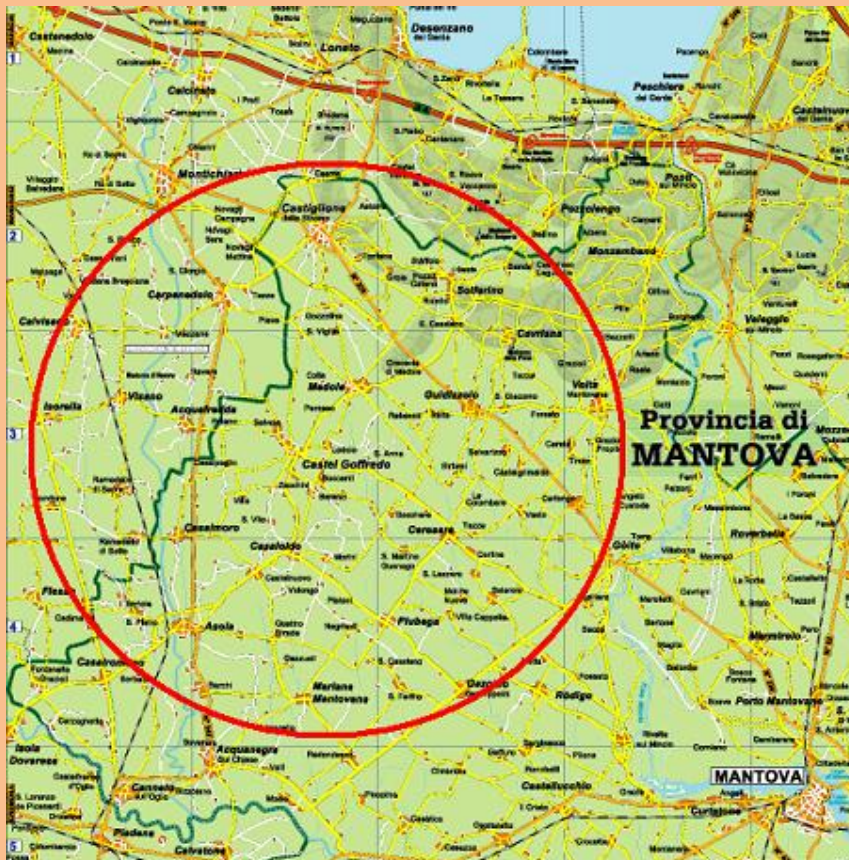
Fasce chilometriche:

- tra 0 e 10 km: 302 dipendenti, pari al 62% della forza lavoro.
- tra 11 e 20 km: 97 dipendenti, pari al 20% della forza lavoro.
- tra 20 e 50 km: 35 dipendenti, pari al 7% della forza lavoro.
- oltre i 50 km: 50 dipendenti, pari al 11% della forza lavoro.

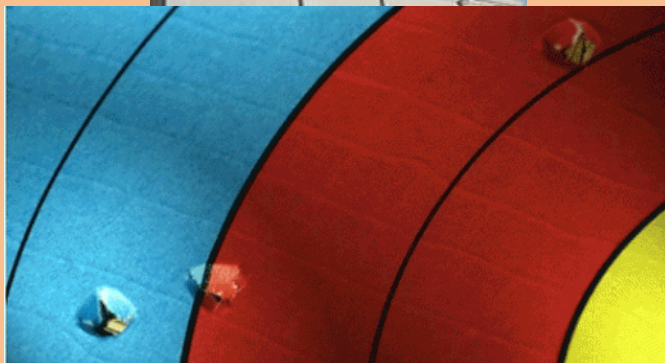
Fornitori: entro una distanza di 10 km, sono presenti il 20% dei fornitori su base numerica ed il 22% del valore pagato per i servizi svolti.

Quindi, all'interno del cerchio rosso della cartina ricade circa il 15% dell'indotto Fulgar, per un valore complessivo annuo stimato in circa 11 milioni di euro.

Una radicazione forte nel territorio, che si coniuga perfettamente con la vocazione transnazionale di Fulgar S.p.A.



Oltre all'indotto, Fulgar S.p.A è molto attiva nell'ambito sociale del territorio, soprattutto nell'ambito sportivo, agonistico ed amatoriale. In particolare, è fondamentale ricordare il supporto fornito alla Castellana A.C., Polisporti va Castellana Bocce, Polisportiva Castellana Tiro con l'arco.



SICUREZZA SUL LAVORO

La sensibilità per le tematiche di igiene e sicurezza sul lavoro attraversano tutta la struttura organizzativa Fulgar, sensibilità che si è concretizzata in risultati notevoli, per quanto riguarda riduzione del numero e della gravità del fenomeno infortunistico, soprattutto durante l'ultimo anno di produzione.

Crediamo che le migliori idee, per aumentare il livello di sicurezza sul lavoro vengano, per così dire, dal basso della piramide organizzativa: sono i singoli lavoratori, soprattutto nelle sale macchine, ad essere i portatori di soluzioni migliori.

Quest'ultima tematica è il cardine del Sistema di Gestione e di Sicurezza sul Lavoro, che da febbraio 2009 inizierà l'iter di certificazione per la OSHAS 18001:2007. Una "sicurezza dal basso" che prevede un costante audit interno delle prestazioni del SGSL, una responsabilizzazione chiara di tutti gli attori del Sistema, controlli di reparto settimanali, una condivisione totale di informazioni con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, un sistema di procedurazione di sicurezza di tutte le operazioni di lavoro, una scelta e gestione dei DPI migliori per ogni evenienza, riunioni mensili di coordinamento e una formazione continua e continuativa, che, per l'anno 2008, è stata di 1500 ore complessive, pari a circa 3 ore per ogni dipendente.

Dati 2008 - Sicurezza Aziendale

Numero di infortuni	Indice di Frequenza	Indice di Gravità	Indice di Rischio
16 (-41%)	17,30 (-41%)	0,31 (-24%)	5,36 (-55%)

Dati 2007

Numero di infortuni	Indice di Frequenza	Indice di Gravità	Indice di Rischio
27	29,31	0,41	12,02



La sicurezza dei lavoratori si concretizza anche nel percorso specifico riservato ai neoassunti. La procedura di ingresso prevede un Corso, specifico e differenziato per ogni mansione, di Igiene e Sicurezza sul Lavoro, della durata di 5 ore. In aggiunta a questo, si è pensato anche alla sicurezza concreta: prima di essere dichiarato idoneo alla mansione da parte dell'Ufficio Sicurezza, il lavoratore deve seguire e superare un periodo di formazione sul campo, della durata di 90 ore. A conti fatti, prima di poter effettivamente prendere servizio, il neoassunto dedica quasi dodici giorni all'addestramento sul campo: un impegno preciso per la sicurezza.

Nel 2008 Fulgar ha aderito alla Settimana Europea per la Sicurezza sul Lavoro.





SICUR FULGAR



CONCORSO ANNUALE DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NEI REPARTI FULGAR S.P.A.

UN PERCORSO DI SICUREZZA LUNGO UN ANNO
CHE VEDE IMPEGNATI TUTTI GLI OPERATORI DEI RE-
PARTI FULGAR S.P.A. PER UNA SICUREZZA SUL LAVO-
RO CHE PARTA DAL SINGOLO OPERATORE FINO A
COINVOLGERE TUTTI GRADI AZIENDALI

Il Reparto che avrà meno infortuni, il minor numero di verbali di
sicurezza e il maggior miglioramento rispetto al 2008 avrà tre
buoni da 500 € l'uno, estratti tra tre operatori del reparto stesso

Per tutte le informazioni e le regole di partecipazione al concorso si rimanda al Regola-



OBIETTIVI di BILANCIO – BIENNIO 2008/2010

GESTIONE AMBIENTALE

- RIDUZIONE DELLE EMISSIONI TOTALI DI CO2 DEL 10%.
- RIDUZIONE DEL CONSUMO GENERALE DI ACQUA DEL 15%.
- RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEL 5%.
- INSTALLAZIONE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PARI ALL'1%.
- CERTIFICAZIONE ECOLABEL

SICUREZZA SUL LAVORO

- CERTIFICAZIONE OHSAS 18001:2007.
- RIDUZIONE DEL NUMERO DI INFORTUNI DEL 15%.
- RINNOVAMENTO IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDIO.
- AUMENTO DEL MONTE ORE FORMAZIONE DEL 10%.